

2 CENTESIMI

Predbrojba za Monarhiju iznasa 4 K za 3 mjeseca. Pojedini broj 2 para.

Abbonamento per la Monarchia: Corone 4 per 3 mesi. Un singolo numero 2 cent.

Abonnement für die Monarchie vierteljährig 4 K, einzelne Nummer 2 Heller.

# OMNIBUS

2 HELLER

Za vrštenje objava u »Malom oglasniku« plaća se za svaku ried 2 pare. Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi nel »Notiziario d'affari« si paga per ogni parola 2 cent. Tassa minimale 30 centesimi.

Jedes Wort im »Kleinen Anzeiger« kostet 2 h. Die niedrigste Taxe 30 h.

Uzlazi u 11 ura prije podne osim nedjelje i svetka svaki dan. Esce ogni giorno alle 11 ant. eccetto nelle domeniche e feste. Erscheint, ausser an Sonn- u. Feiertagen, täglich um 11 Uhr Vormittag.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

## PARTE ITALIANA.

### TELEGRAMMI.

#### Dopo l'eruzione del Vesuvio.

Napoli, 13. — Oggi per la prima volta, da martedì, splende nuovamente il sole, sebbene il cielo sia ancora grigio e oscuro. Si considera la fine dell'eruzione realmente giunta. Ovunque regna attività febbrile; si spazzano, si raschiano le strade, si puliscono i tetti, si spolverano i balconi, si nettano le vetrine, si sbattono i tappeti, si trasportano cumuli di cenere.

Il nuvolo polvere che avvolgeva il Vesuvio si dissipa. Da qui si scorgono i profili del Vesuvio.

#### Nei paesi vesuviani.

Napoli, 13. — A Torre Annunziata si riprende il lavoro in tutti gli esercizi. In molte località i fuggitivi cominciano a tranquillarsi e a ritornare alle loro case, ed ovunque continua l'attivo lavoro per lo sgombero dei tetti dalla cenere.

#### Il ministro Andrassy a Vienna.

Budapest, 13. — Il conte Andrassy è partito per Vienna, per presentare al re la nomina dei nuovi conti supremi. Fu ricevuto dal re in udienza che durò 3/4 d'ora.

#### Il ministro per la Croazia.

Zagabria, 13. — Il »Dnevni List« l'organo del partito governativo scrive: Nei circoli del club del partito nazionale si ritiene come sicuro, che a ministro croato sarà designato Imbro nob. Josipovich, perché secondo il principio accettato che nel gabinetto non entri nessun membro del cessato ministero, non può venire in combinazione, il precedente ministro Kovačević.

#### Dopo la conferenza d'Algerias.

Vienna, 13. — L'imperatore Guglielmo inviò il seguente telegramma al ministro degli esteri conte Goluchowski: »Mentre invio al conte Welsersheimb la gran croce dell'ordine dell'Aquila nera, che, con l'approvazione del Suo grazioso signore, gli conferii in ringraziamento della di lui opera coronata dal successo ad Algerias, mi urge di ringraziarLa cordialmente per il Suo incorrribile appoggio ai miei rappresentanti. Bell'opera di alleato fedele! Ella si è mostrato brillante padrino nella lizza e può essere certo di avere da me lo stesso caso. Guglielmo I. R.«

### La questione croata.

(Cont. e fine.)

Ma il regime di terrore e di sfruttamento nella Croazia-Slavonia non poteva assolutamente giovare alla causa della nazione ungherese né a quella dell'elemento magiaro dominante l'Ungheria. È nostra intima convinzione, che tutto sia stato, come si suol dire, un »travailleur pour le roi de Prusse«, a danno tanto della nazione ungherese quanto della nazione croata. Le quali, e per le vicende storiche e per la giacitura geografica e pel carattere vero nazionale (mistezza di indole, ma laboriosità e coraggio indomabile quando si tratta di salvare tradizioni e suolo ereditati dai padri), e per i bisogni avvenire, hanno tutte le ragioni di dichiararsi sorelle, di rimaner tali, senza sopraffazioni di sorta e con doveri eguali di reciproci aiuti, di comuni difese.

La condizione principale di un riavvicinamento sincero e leale delle due nazioni si è quello di rendere anzitutto libera nelle proprie estrinsecazioni la vita pubblica in Croazia. Se è vero, che la coalizione ungherese accettò il desiderio della Corona di allargare il diritto di voto per

l'elezione al Parlamento comune di Budapest, — lo scopo di ciò poteva essere soltanto quello di conoscere l'opinione dei più larghi strati della nazione sulle questioni più gravi dell'Ungheria. Ora, come si concilierebbe colla logica e colla sana ragione uno stato di cose, come sarebbe quello, se l'Ungheria propriamente detta, avrà il suffragio universale, mentre i deputati della Croazia-Slavonia verranno nominati da una Dieta sorta da un sistema elettorale che concede il diritto di voto forse nemmeno al 3 per cento della popolazione? Ciò sarebbe un assurdo. La Croazia deve quindi ottenere il suffragio universale per la propria Dieta tanto già per mettersi in consonanza coi principii del sistema elettorale che vigerà nell'Ungheria propriamente detta, quanto per dare occasione ai più larghi strati della popolazione croata di partecipare, mediante le elezioni, alla vita pubblica anche in ciò che concerne le aziende autonome della Croazia.

Un corollario indispensabile a ciò, si è la introduzione immediata della libertà di stampa, di associazione, di riunione. Un altro requisito indispensabile nei buoni rapporti fra i due paesi si è una revisione favorevole alla Croazia delle questioni finanziarie, in specie anche un assetto sicuro di quanto e che cosa debba essere calcolato quale reddito comune ai due paesi, quanto e cosa invece sia reddito e spesa speciale dell'Ungheria da una parte e della Croazia dall'altra. Non è qui posto d'inoltrarsi in calcoli e conteggi. Basti dire, che il convincimento dei Croati di essere danneggiati nella applicazione pratica della parte finanziaria dell'accordo ungaro-croato, non è sporadico; esso è fondato su calcoli i quali nel loro complesso si presentano esatti ed è un convincimento radicato nella stragrande maggioranza dei patrioti croati.

Ci si obietterà, che, meno la questione finanziaria, tutto il resto di quanto qui parliamo, i Croati possono fare da sé, essendo indipendenti e per introdurre una legge elettorale a base del suffragio universale e per dare la maggiore estensione immaginabile alla libertà di stampa, di associazione, di riunione.

Sì, ciò è vero, appar lo spirito e la lettera morta dell'accordo più volte citato. Ma la pratica è affatto differente e la nazione croata ne ha colpa soltanto in minima parte. La colpa ne ha invece il sistema finora seguito da Budapest. Il Bano della Croazia, capo del Governo autonomo, viene nominato sopra proposta del ministro-presidente ungarico. Ora noi abbiamo tutti i motivi di ritenere, che quella proposta finora ancor mai non è caduta su un personaggio di cui sarebbe stato noto, ch'egli voglia allargare in Croazia le garanzie di una vera vita costituzionale, anzi siamo convinti, che finora nessun ministro-presidente ungarico non ha fatto comprendere a nessun Bano della Croazia, essere intenzione e seria volontà del Governo comune (e del partito dominante in Ungheria), che la Croazia si regga a leggi veramente liberali, in fatto delle garantente costituzionali. La maggiorizzazione poi degli uffici comuni sul territorio croato, è colpa del solo governo comune di Budapest, a meno che non si voglia pretendere, che i Croati debbano fare rivoluzione aperta e spargere il loro sangue per avere ciò che loro garantisce una legge apposita, cioè l'uso imperturbato della loro lingua negli uffici comuni (finanze, poste, telegrafi ed altri).

E' compito dei partiti dominanti dell'Ungheria, in specie dei figli più sinceri della cavalleressa nazione magiara di porre fine in Croazia ad un sistema di Governo atto a tutto più che a rafforzare i legami di sincera amicizia fra le due nazioni. Diffatti, se accanto alla tricolore ungherese dev'essere innalzata e s'in-

nalza realmente sull'edificio del parlamento di Budapest la tricolore croata quando vi si trattano oggetti comuni ai »paesi della Corona di S. Stefano«, — quel simbolo di comunanza non doveva né deve significare altro, che quello che era nell'intendimento dei due popoli quando stipularono l'accordo del 1868.

Nella convenzione di cui qui è parola fu stabilito riguardo la reintegrazione della Croazia, espressamente, che l'Ungheria s'impegna di favorire la reincorporazione della Dalmazia.

I rappresentanti della nazione croata di quel paese hanno alzato mesi or sono la loro voce autorevolissima in questo riguardo nella nota risoluzione di Fiume dell'Ottobre 1905. Ha importanza storica quella dichiarazione, per i tre concetti cardinali ai quali è informata. Essi si compendiano nella seguente formula: I Croati desiderano un'Ungheria libera a fare i fatti suoi e non vogliono essere a niun patto strumento di tendenze che in qualsiasi guisa volessero menomare le libertà costituzionali e di diritto pubblico dell'Ungheria. Ma i Croati domandano la stessa cosa per sé. Conseguè da ciò la dura necessità di cambiare la pratica usata finora verso la Croazia, aiutarne lo sviluppo di garantentie per una vita veramente costituzionale, rendere più libera la vita economica col sanare i difetti nella esecuzione dell'accordo e vogliono infine i Croati, che la loro patria sia riunita almeno tanto, da non tenerne più staccata la Dalmazia, questa terra classica e desiderosa di vita nazionale e di progresso economico.

Ecco un vasto campo per quei figli dell'Ungheria, i quali fino a ieri stavano con fiera opposizione in guardia degli interessi della loro patria, ed oggi hanno in mano le redini del Governo della cosa pubblica del loro paese e con ciò anche delle istituzioni comuni nella Croazia. Avendo mano libera in casa propria, egli non possono fare molto del bene alla propria nazione.

Una delle condizioni essenziali per rendere veramente grande la loro patria e per farla oggetto di simpatie a tutti i vicini, sia entro che fuori dei confini della Monarchia degli Asburgo, si è la pacificazione della Croazia; pacificazione, non a mezzo di spada e fuoco, ma a mezzo di fraterno accordo ed aiuto di coloro, senza i quali un'espansione di tutto ciò che intendesi sotto il nome storico di una grande Ungheria, non può essere fatta.

Noi non siamo di quelli i quali ritengono, che la Dalmazia possa essere reincorporata in un paio di giorni, né che tutto il male possa essere sradicato nella Croazia-Slavonia con un tratto di penna. Ma è pure nostra convinzione, che l'Ungheria può prosperare e rendersi sicura contro eventuali nuovi attacchi alle sue libertà ed al suo programma avvenire, unicamente coll'accettare nei suoi rapporti verso i Croati la formula usata nei rapporti coll'Austria. L'Ungheria, entro i confini della nazione croata, deve divenire sinceramente Croazia e nell'altro. Avrà tutto da guadagnare, nulla a perdere. Il programma prossimo dei patrioti ungheresi dev'essere un nuovo accordo colla Corona, mercè il quale i confini dell'antico Regno, all'Occidente, Meriggio ed Oriente, abbiano ad essere reintegrati ed assicurati alla fratellanza, alla diretta influenza ed attività politica e civile ungaro-croata.

Gli oppositori di ieri, oggi in Ungheria al potere, devono riprendere il filo delle pertrattazioni iniziate colla già citata risoluzione di Fiume e colle molteplici dichiarazioni di fraterno affetto scambiate d'allora fra i rappresentanti delle due nazioni. A Francesco Kossuth la parola!

Essa troverà senza dubbio un'eco potente anche nella classica terra, la quale era di fatto ed è certamente per affetto, ancor sempre la sua seconda patria. I patrioti ungheresi, se sono compenetrati della grande loro missione, come non ne dubitiamo, faranno sì che l'opinione pubblica dell'Italia prenda una piega favorevole all'unità della nazione croata, per formare dall'Isonzo fino a Cattaro un elemento di pace e di sicurezza nei tempi avvenire anche per la stessa Italia.

## NOTIZIE.

### Locali.

#### Ai nostri lettori.

Il numero di oggi del nostro periodico ha formato doppio.

Faccendo questo sacrificio e regalo ai nostri lettori, raccomandiamo l'»Omnibus« a tutti i nostri connazionali ed ogni bene per le feste ai lettori. Felice Alleluja!

#### L'edificio del Comune.

Come i nostri lettori sanno, da due mesi a questa parte si è stati in apprensione per le parti della Loggia comunale di Pola. L'edificio minacciato di crollare, questo era la voce generale e gli uffici del comune furono trasportati, forse con troppa fretta, nella casa del sig. Cristiano Dejak di Trieste attigua a quella nella quale è collocato il giudizio distrettuale. — Una visita fatta questi giorni da diversi esperti in materia, fra i quali l'ing. Nordio, non ha condotto ad un parere definitivo. Bisogna scrostare tutti i muri e fare un esame minuzioso delle fondamenta per farsi un'idea chiara sulla domanda, se proprio occorra demolire e quanta parte dell'antico palazzo. In ogni caso si crede che potranno essere salvate le antichità contenute in quelle mura, cioè gli avanzi del tempio di Diana e gli ornamenti gotici dalla parte orientale.

Comunque siasi speriamo, che non ci si vorrà caricare di nuovi soverchi pesi, per la ricostruzione, su per una costruzione del tutto nuova del palazzo municipale. Il quale, come sta tuttora, pare che veramente non minacciava ancora di seppellire fra le sue macerie l'onorevole Stančić.

#### Diporti pasquali.

Durante tutta la settimana un ragguardevole numero di forestieri si aggirava per Pola, visitandone ciò che merita di essere veduto, come l'Arena, e le altre costruzioni e monumenti antichi, l'arsenale e così via.

Il tempo splendido e che volse repentinamente quasi a troppo caldo, rese assai piacevoli le varie gite di fuori, le quali naturalmente non hanno quale ultimo fine Pola, ma pur vi sostano più o meno, dirette per la Dalmazia o di ritorno da quel paese.

Anche nel solito giorno di gita da Fiume e dall'Abbazia, mercoledì, vi fu grande numero degli ospiti di là a visitare Pola.

#### Al giudizio. I dibattimenti di ieri.

Giorgio L., cocchiere, accusato di avere abbandonato senza custodia la sua vettura attaccata ad un cavallo sulla pubblica via e di aver offeso uua guardia di p. s., venne condannato a 3 giorni d'arresto inasprito con un digiuno.

Lukić Michele, oster, denunciato perché teneva nella sua osteria diverse padelle mancanti dello smalto prescritto, viene condannato a 15 corone di multa.

Alla Domenica Demarchi, osteria in via della Bissa, vennero sequestrati dal commissariato dell'annona sei vasi contenenti conserva di pomodoro, olive, fagioli, comoceri e peperoni tutti deperiti ed ammutoliti, 8 padelle mancanti dello smalto prescritto, nonché la dispen-

sa dell'osteria fu trovata in uno stato deplorabilissimo — accusata per tutte queste belle cose, fu condannata a 80 corone di multa.

**Varie.**

**Per i giornalisti che si recheranno all'Esposizione di Milano.**

Il «Giornale d'Italia» reca che le ferrovie italiane dello Stato hanno concesso un biglietto con la riduzione del 75 per cento ai giornalisti che si recheranno a visitare l'Esposizione di Milano, ma il biglietto diventerà gratuito, perchè il Comitato dell'Esposizione pagherà il restante 25 per cento.

**Le Delegazioni.**

Da Vienna si annuncia: Le Delegazioni austro-ungheresi si riuniranno quest'anno in due riprese, la prima nel mese di giugno e precisamente a Vienna e la seconda, a Budapest, nell'autunno.

Nella prima riunione si parlerà del bilancio pro 1906, mentre in quella a Budapest si discuterà sul bilancio pro 1907.

**Dalle terre... barbare.**

Generalmente si crede che la Macedonia sia un paese ancora barbaro. Barbaro è il governo, ma la popolazione si fa strada nella coltura, e lo prova il numero delle scuole. Nel governo di Salonicco vi sono 305 scuole bulgare (non comprese le turche e le greche) con 402 maestri e 34 maestre; nel governo di Bitolj 217 scuole con 273 maestri e 66 maestre; nel governo di Skoplje 120 scuole con 195 maestri e 34 maestre.

E tutte queste scuole sono fondate e mantenute dai fondi privati del popolo. Qualche cosa di simile succede anche in Istria, che appartiene all'Austria, uno stato civile e di grande coltura, dove gli Slavi se vogliono avere una scuola devono mantenerla da soli.

**Gita per Divača e visita alla grotta.**

La società alpina slovena intraprenderà, lunedì 16 corrente una gita per Divača. In quell'occasione sarà data ai giganti la possibilità di visitare la bellissima grotta che dista circa 20 minuti di cammino dalla stazione ferroviaria.

La grotta, sfarzosamente illuminata, sarà aperta dalle 4 alle 7 pom.

**Somministrazione di materiali per illuminazione ed untura.**

L'i. r. Direzione delle Ferrovie dello Stato in Trieste ha aperto il concorso per la somministrazione di materiali per l'illuminazione e l'untura, occorrenti per l'anno 1906-1907.

Più particolareggiate informazioni, riguardo alla somministrazione da concedersi, sono ostensibili presso l'i. r. Direzione delle Ferrovie dello Stato in Trieste.

L'opuscolo: **L'Istria e la riforma elettorale** (ristampa dall'«Omnibus») in formato piccolo ottavo di 34 pag., si trova in vendita nella Tipografia Laginja & Cie. e nella libreria Schirner (A. Mahler) di Pola. Prezzo Cor. 1.—. Raccomandiamo di farne acquisto a chi vuole essere informato più da vicino delle condizioni politiche dell'Istria.

Un buon rimedio domestico. Tra i rimedi domestici che solgono usarsi per frizioni lenitive e revulsive in casi d'infreddamento ecc. va citato in primo luogo il *Liniment Caprici comp. coll' «Ancora»* (autrogante il «Pain-Expeller-Ancora») che viene preparato nel laboratorio della farmacia Dott. Richter in Praga. Il prezzo ne è medio: cent. 80. Cor. 1.40 e 2.— la bottiglia; ogni bottiglia è posta in un elegante scatola riconoscibile alla ben nota «Ancora».

**HRVATSKA STRANA.**

**BRZOJAVKE.**

**Poslje provale Vezuva.**

Napulj, 13. — Danas za prvi put od uorkta, sjaje opet sunce, premda je nebo sivo i smrknuo. Drži se da je izbacivanje sasvim prestalo. Po svuda se živo radi: metu, stružu se ulice, čiste se krovovi, izprašuju se prozori, snaže se izlazi, sagovi se iztresuju, odvažaju se hrpe pepela. Oblak pepela što je obavijao Vezuva, se raspršava. Oдавle se opožaju bokovi Vezuza.

**U mjestima oko Vezuva.**

Napulj, 13. — U Torre Annunziata počeo je opet posao u svim obrtima. Bjezgovi počimlju vraćati se u svoja mjesta a svuda živo rađe oko odstranjenja pepela sa krovova.

**Ministar Andrassy u Beču.**

Budimpešta, 13. — Grof Andrassy otišao je u Beč, da predloži kralju imenovanje novih velikih župana. Primiljen je u audienciju od Njegova Velicanstva. Audiencija trajala je tri četvrtja sata.

**Hrvatski ministar.**

Zagreb, 13. — «Dnevni List» glasiloo gladine stranke piše:

«U krugovima kluba narodne stranke drži se sigurnim, da će hrvatskim ministrom biti designiran Imre pl. Josipović pošto po prihvaćenom principu, da ne dođe u kabinet nijedan član bivšeg ministarstva, ne može doći dojakojni ministar Kovačević u kombinaciji.»

**Poslje konferencije u Algeiras.**

Beč, 13. — Cesar Vilim upravo je ministri i vanjskih posala grofu Goluchovskom ovaj brojaj: «Šiljuć grofu Welsersheimbu veliki križ reda crnog orla, koga sam mu podielo s privolom njegovog milostivog gospodara kao zahvalu njegovog sa uspjehom u Algeirasu okrunjenog djela, žurim se srdačno zahvaliti Vam za Vašu nepokolebivu podporu mojim zastupnicima. Liepi čin vjernog saveznika! Vi ste se pokazali izvrstnim svjedokom na mezevu i budite uvjeren da ćete i od mene imati istu uslugu u jednakom slučaju. Vilim I. R.»

**Na uspomenu 25-godišnjice smrti**

**Dr. JURJA DOBRILE.**

Četvrt vieka evo skoro na domaku, što između živučih izgubismo našeg dragog prvoborca hrvatske svijesti u zapuštenoj Istri. Dne bo 1. jenera 1882. izpustio svoju veliku i plemenitu dušu nezaboravni nam biskup **Dr. Juraj Dobrila**

Ovdje neću, da napominjem sve njegove vrline, koje mu izpunjavale plemenito srce, te zasluge, koje si stekao kod istarskog naroda, jer i onako poznate. Jednu ipak ne mogu, da mimoidem, koja je bila blagome pokojniku duboko usadjena u plemenitom srcu.

Kad sliepak slipeca vodi, obojica padnu u jamu. Blagi pokojnik dobro je znao, da naš narod je neuk, bez inteligence i bez voditelja. Amo i tamo doista našao se koji svećenik ili učitelj, veoma iznimno činovnik naše krvi, koji su čutili i podupirali jadnog seljaka u Istri. Ali taj broj bio je tako malen, da nije bilo niti govora o hrvatskoj inteligenciji u Istri. Dapače bilo većinom takvih, koji se sramili, da potječu iz hrvatske seljačke obitelji, te radije bacili pod noge svoje narodno porijeklo i postali izdajice svoga naroda. Upravo to najviše peklo narodno srce Dobrilo, što je stvorilo u njegovom plemenitom srcu sliedeću odluku:

«Želim trpjeti, štediti, premda biskup, siromašno živjeti, samo da svojom štednjom priskrbim svome narodu zdravu i plemenitu inteligenciju, koja će dovesti istarski hrvatski narod do spasa i slobode.»

Koli plemeniti svrha, te za ovu svrhu je i živio!

Kudgod je išao u kanoničku vizitaciju, svuda je propitkivao i nastojao, da dobije nadarenu mladež za dalnju školsku naučbrazu. Njegov životopis nam najbolje svjedoči, koliko ih njegovom novčanom pomoću dovršilo nauke. Tko da izbroji dandanas sve one, koji su njegovom pomoću postali svećenici, učitelji, odvjetnici

i t. d.? Niti blage svoje oči nije htio da zatvori te da izručii dušu svoju Otcu svome Nebeskomu, a da se ne domisli jošie u zadnjem hipu svog života hrvatskog istarskog patnika, ostaviv sve skoro svoje hrvatskome narodu u Istri.

U istinu njegova oporka je pravi izliev ljubavi naprama svome narodu. Milim, da ne preteravamo, kad utvrdjujem, da je za živa te oporku od žrtvovao za izobrazbu mladića našeg naroda preko 400.000 K (četiristo hiljada kruna). Zaista Istra nije jošie rodila tako plemenitog sina, koji bi sve svoje dapače i život svoj bio pripravnan žrtvovati za spas svog naroda.

Ali jošie nešto ležalo na srcu dobroćudnomu i narodnomu Dobrili. A to je bio «Konvikit u Pazinu», te kad ne bi bile zelne duše, koje su nastojale, da osujete svaki Dobrilo plemeniti nau, dandanas nebi trebalo toliko pelkarija za sazidanje «Djačkog Doma» u Pazinu.

Mi danas tužno gledamo njegov hladni grob te gorko oplakujemo tako dragi gutitak, ali istovremeno zaboravljamo izvaditi njegove krasne ideje. Gdje je kod nas ona njegova požrtvovnost, samozataja te ljubav i skrb od gođjivanja hrvatske inteligence u Istri? Zar ne moramo ukoravati sami sebe radi mlitavosti i malog mara? Njegove ideje, jer bezprikorne i uzvišene, morale bi nam biti svete.

K rečenome dodajem jošie ovo o Dobrili. U svojoj oporki Velikan biskup Dobrila ostavio je, da mu se iza smrti nemiše na grob postaviti nikakov posebni spomenik izvan prostog kamena sa jednostavnim napisom. Ponizan bio je u životu, ponizan htjeo je biti iza smrti. Iz svega vidi se, da je živio samo za narod svoje, te prezirao suviše troškove, koji ne donasaju narodu koristi. Tko je bio na grobu blage uspomene pok. Dr. Jurja Dobrile, moraju mu oči zarositi blagim suzama, kad pomisli, da pod onim prostim kamenom leži tako plemenito srce. Kad sam jednom sam osobno vidio onaj kamen, rekao sam si u bolnom srcu: «Nedostojan spomenik za tako plemenita čovjeka, ali za to mi najboljim dokazom, koliko je ljubio svoj narod; i u tom htjeo je štediti za svoj narod. Siromaš se rodio, te kao siromaš, premda prebogat plemenitošću, htjeo umrieti». O plemenita dušo! tko da procieni ljubav Tvoju do naroda te njegove izobrazbe? O Istro, kada ćeš tome svomu dragomu sinku barem djelomično uzvratiti ljubav za ljubav?

Sad je hora! Kamo ćeš, hrvatski narode, ljepše prilike!

Dne 13. jenera 1907. spada dvadeset i petogodišnja smrti Tog za Istru toli zaslužnog sina. Njegove ideje — naše ideje, njegova želja — naša želja. Uvijek razmišljao, kako bi ustanovio konvikit u Pazinu, jer znao da toga trebue naš narod u Istri kao ozebao sunca. Evo ti narode prilike! Oživotvori i izpuni želju svog prvoborca Dr. Jurja Dobrile te time najplemenitije odutiš češ se uspomeni svog najvećeg dobroćinitelja. Koli sreće, kad bi se ljubav Dobrilo, do svog naroda prenela u naša srca! On bio ogranj, koji utijeg ljubav do naroda, ali mi smo na žalost voda, koja hladi i umrtvava ovu ljubav. Tužno, tužno! Narode preni se! Bez narodne inteligence mrtvi smo, stari pako borioi za narodnu stvar već iznemogli! Bez novih i zdravih sila nema spasa, a bez «Djačkog Doma» nema ni govora o pomladnoj inteligenciji. Na mladima pako stoji svijet.

Zar da mime duše pustimo mirno mimo ići dvadeset i petogodišnjicu smrti najvećeg istarskog dobroćinitelja Dr. Jurja Dobrile? Tko samo malok goji ljubavi do naroda te se hoće zvati narodnjakom, treba da sve silie upregne, da svečano provedemo ovu zgodu. A kako? Evo on nije htjeo za sebe spomenika, jer ponizna i dobra srca, te kad već ne možemo u tome izkazati odušak svoga srca, postavimo mu trajni narodni spomenik, a to je «Djački Dom» u Pazinu, za kojim je on čežnuo, postaviv mu naslov **Djački Dom «Dobrila»**, ili slično. Dne pako 13. jenera 1907. na dan dvadeset i petogodišnjice njegove smrti nastojmo, da postavimo prvi temeljni kamen. Njegov duh lebditi će nad nama i blagoslivljati naš požrtvovni trud.

Ali znamed, što boli naše narodno srce. Ne treba tajiti: «Siromašni smo, od druguda nam treba izdašne novčane pomoći». Al na djelu pozna se junaka. Nijedan narodnjak ne bi smio izostati, a da ne priskoži toj svetoj svrhi na pomoć, te sramota bi nas morala pokriti, ako ovo vele znamenito djelo ne izpeljemo. Dvorom voljom čovjek brđa valja, a na rav-

nom opet drugo diže, veli pjesnik Petar Preradović.

Ljubav treba za ljubav, da vratimo. Koliki li se uzgojili sa Dobrilo, novcem te njegovom pomoću došli do stalnog položaja. Evo sada pruža im se liepa prilika, da se oduže svome dobroćinitelju.

Svim budi za pravilo, da lievica ne smije znati što daje desnica. Segnimo u džep bez milosrdja, te učiniti emeo veliko patriotsko djelo. Koli veselo biti će nam srce, kad budemo videli dogotovljen naš «Djački Dom», diku, perjanicu i nadu zapuštena nam Istre.

Majko Hrvatska, posestrimo Dalmacijo, draga subračo Slavjani, zar da biste ovom prilikom opustili biednoj Istri priteći novčanom te savjetom u pomoć?! Tužna Istra potrebna je čim skorije pomoći, jer ju protivnik nemilosrdno pretiska. Smrt je strašna, ali neopisiva je, kad te pohodi od svih zapuštenog. Istra mora oživjeti, mora se preporoditi. Dobrilo, duž treba, da opeta oživi Istru. Zar ne bi bilo tužno, kad bismo dan 25 godišnjice smrti Dr. Jurja Dobrile sproveli u mrtvilo?!

Uzdajmo se u budućnost, teško to poposamo, ali ipak dobrom voljom da se prevladati. Hrvatsko novinstvo, koje uvijek prtilo velikom ljubavlju težku borbu jadne Istre, ti naše ufanje, položi svoj rad domu na oltar, te nastoj sa petnimi silami, da budemo mogli dne 13. jenera 1907. postaviti temeljni kamen «Djačkog Doma» u Pazinu.

U to ime Bog nas pomogao! Slava nezaboravnome biskupu Dr. Jurju Dobrili!

**VIESTI.**

**Mjestne.**

**Našim čitateljima.**  
Čestitamo uskršne blagodne, te divne uspomenne za svakoga koji trpi, vjeruje i nada se.

Poklanjamo našim čitateljima današnji broj «Omnibus» u dvostrukoj veličini. Čitati ga i kupovati ga, dužnost je svakoga Hrvata.

Krst je uskršnuo, Veselimo se. Aleluja.

**Djevojački licej u Puli.**  
Upravitelj ministarstva nastave podielio je pokrajinskom djevojačkom liceju u Puli s talijanskim nastavnim jezikom pravo javnosti za godinu 1905/06 četvrtom razredu istoga zavoda.

**Igrači pred sudom.**  
Žandarmerija u Sisunu prijavila je na sud, što su zatečeni u igri na kocke ove artaše: Josipa Lazarića iz Medulina, Antona Sikića iz Sikići, Blaža Brenka iz Sikići, Ivana Sverka iz Sisaña i Nikolu Radetića iz Sisaña, te su bili jučer odsudjeni svaki na 48 sati zatvora.

**Krstitelji mleka na sudu.**  
Graber Silvester iz Buzečića, tužen što je prodavao navodnjeno mleko, bio je jučer kažnjen na 60 kruna globe ili 6 dana zatvora, jer ovo je treći put što biva kažnjen za istu stvar.

Za istu stvar odgovarao je jučer na sudu Antu Poropat, te je bio kažnjen na 8 dana zatvora. I on je bio već kažnjen za krštenje mleka bez sv. krsta.

Treći drug prve dvojice jest Jakov Poropat, koji je također prodavao navodnjeno mleko, za što je bio jučer kažnjen na 10 dana zatvora.

Mljevari, sjetite se, da ove godine imade u Puli, hvala Bogu, do-ta vode, te ne trebate vodniti mleko.

**Razne.**

**Za podružnicu Družbe sv. Ćirila i Metoda u Maloin Lošinj.**

Piše nam prijatelj iz Lošinja dne 12. aprila: Gosp. Marko Jadrošić, lošinjčanin, poslao je potpisano, iz Hobokena u Americi, 20 dolara (K 98 04), uz ovo prapratno pismo:

Velicijenji gospodine učitelju!  
Ovdje u Hobokenu akoprem u malenom gradu u moru velikih sjevero-američkih gradova, stanuje liepi broj istarskih i dalmatinskih hrvatskih rodoljuba, koji su zadnjih dana minulih poklada priredili liepu zabavu u korist naše velezasluzne Družbe sv. Ćirila i Metoda za Istru. Ufješljivo bilo je pogledati onako liepi brčj naših ljudi, kojim i u dalekom svijetu živo rodoljubno srce kuca za svoj dom i rod; za tužnu nam i potištenu istarsku sirotinju. Suze nam radnosnice rosile lica, a veseli nam se uzdasi izvijaše iz grudju: «Domovino, tužna, propala još njesi! Imadeš sjirotno izdajnika roj, ali imadeš i vernih sinova, koji te još uvijek žarko

**Diffondete l'«Omnibus»**



Gli avvisi si pubblicano in lingua croata, italiana e tedesca, secondo la speciale tariffa. Per avvisi più volte ripetuti un considerevole ribasso. Il tutto verso pagamento anticipato.

Oglaš se objavljiju u hrvatskom, talijanskom i njemačkom jeziku po posebnom cjeniku. Za višekratna uvrštenja znatan popust, a sve se plaća unaprijed.

ljube! — Sudjelovala je glazba »Slavjanskog dobrotvornog društva«, koja nas je svirkom rodoljubnih pjesama sjećala naše daleke domovine, kojoj urnebesno zaležismo svaku sreću. Uzlazina bila je besplatna, dočim su se darovi primili sa zahvalnošću. Tako bje sakupljena svoti a od 20 dolara, koju Vam evo šaljemo za naš jedini spas, za družbu sv. Ćirila i Metoda.

Najljepše Vas pozdravljamo uz poklik: »za dom i rod!«

**Odbor:**

Marko Jadrošić iz Malog Lošinja; Juro Sladović iz Korčule; Ivan Francisković iz Malog Lošinja; Ivan Lovrinović iz Pelejšca; Josip Rade iz Malog Lošinja i Andrija Barilović iz Pelejšca.

Ova četica naših svjesnih ljudi u dalekom svijetu imala bi služiti kao primjer silnom broju naših gradova i gradića, sela i seoca širom hrvatskih zemalja, koja kraj zvojnog vapaja umirućih istarskih Hrvata, ne nalaze shodnim, da kroz godinu prirede po jednu zabavu u korist naše velezaslužne Družbe. Kolika li razlika izmed nas i Talijana. I u najzakutnijem seocu priređuju oni kroz godinu bar po jednu zabavu u korist svoje »Lege«, dočim je kod nas, izuzam par gradova, svaka mrtvilo i grobna tišina. Jao nama, bude li ovako i nadalje potrajalo!

Hrvati, braćo! Istra vapije i zdvaja; pomozite joj dok je na vrijeme.

Našoj braći u Americi, uz najtoplije hvala i srdačne pozdrave, poručujemo, da je novac, pripisan nam za Družbu, uručen blagajniku mjesne družbine podružnice.

Svaka vam sreća i blagoslov božji naši dični sokolovi! — Sjećajte se češće zaštišene istarske siročadi, što učinite, uradite za Boga i domaju tužnu!

Konferencija Hrvatske stranke u Dalmaciji.

U ponedjeljak i utorak 9. i 10. o. m. obdržavala se je u Splitu konferencija članova »Hrvatskog kluba« na dalmatinskom saboru, koja je vijećala o unutarnjoj organizaciji stranke, kao i o stanovištu naprama situaciji u Ugarskoj.

Predsjedao joj je dr. Pero Ćingrija. Konferencija izrazila je potpuno povjerenje hrvatskim učesnicima u pregovorima sa magj. koalicijom, te je votirana zahvala od kluba zem. sabora dalmatinskih zastupnicima u carevinskom vijeću.

Glede stranačke organizacije zaključeno je, da se sazove veliki kongres. Mjesto i vrijeme toga kongresa odredit će ekzekutivni odbor.

Sa konferencije poslan je ugarskom ministru trgovine Franu Kossuthu brojavni pozdrav, od koga je došao ovaj brojavni odgovor:

»Prijetjeli gospodin Dr. Pero Ćingrija« — Spljet. — »Nosim na vladu bratske osjećaje, kojima sam bio doslije proniknut. Sloboda i štovanje zakona u Ugarskoj imati će za posljedicu štovanje slobode i zakona u Hrvatskoj.« — »Franjo Kossuth.«

Dr. Pero Ćingrija poslao je svoju brojavku u hrvatskom jeziku, a na nju je Košut odgovorio također u hrvatskom jeziku.

Ugarsko ministarstvo i Hrvatska. Donašamo niže značajni brojav što je novi ugarski ministar trgovine Franjo Košut upravio uredniku »Novog Lista« na Rieci g. Fr. Supulu:

»Hvala na čestitkama. Pošto sam morao doprinijeti veliku žrtvu i prihvatiti ministarsku liscinu, to je kao ministar gojiti prama Hrvatskoj one iste bratske osjećaje koje sam gojio kao privatni čovjek.«

U novom ugarskom ministarstvu htjeli su da bude imenovan ministar za Hrvatsku bivši podban Sumanović ili sveučilišni profesor Vrbančić, ali da se od toga odustalo, pošto nije bilo prigovora imenovanju Josipovića, te će ovaj po svoj prilici biti i imenovan.

U počast dru. Peru Ćingriji. U ponedjeljak je obč. vijeće u Dubrovniku odlučilo da se pridruži klubu stranke u proslavi 35-godišnjice što je g. dr. Pero Ćingrija narodni poslanik, te je odlučilo da se s *siroka ulica* u Dubrovniku prozove njegovim imenom. Vredni starina to je i zaslužio.

Vesti sliede na 4. strani.

Ja, ja, wen der März nicht will, den holt der April, scherzt in leichterer Stunde höchstend mancher Kranke. Aber auch der gefährliche April geht sicher vorüber, ohne dieses ominöse Scherz- und Sprichwort wahr zu machen! vorausgesetzt, dass der Kranke rechtzeitig sich zuverlässiger und sicherwirkender Mittel bedient; dass ein solches in erster Linie nur Apotheker Thierry's Balsam ist, beweist die Brochüre mit tausenden Original-Dankschreiben, die Jedermann auf Verlangen von Apotheker A. Thierry in Pregrada bei Rohitsch gratis und franko zugesendet wird. — Kein Leidender versäume daher, das heutige Inserat: Thierry's Balsam etc. zu lesen und diesen bewährten Balsam zu bestellen.

**Wetterbericht**

des k. u. k. hydrograph. Amtes in Pola von Heute 7 Uhr früh.

POLA: Barometerstand 661  
Temperatur Celsius — 20  
Wind Kalm  
Bewölkung 2  
Sewogung 0-5 0  
Regenmenge: 0 0 mm  
ORH: Barometerstand 656  
Temperatur Celsius + 02  
Wind Kalm  
Bewölkung 3  
Sewogung 0-5 0  
Regenmenge: 0 mm

Verstärkt i izdavač: Tiskara LAGINJA i dr.  
Odgovorni urednik: J. Kusak

**Notiziario d'affari.**

**Mali oglašnik - Kleiner Anzeiger**

ZU VERMIETEN: Erster Stock samt Mansarde und Garten am Monte Zaro, Via del Colle, 4. Näheres erteilt Villgärtner.

IZNAJMLJUJE SE soba s pokućstvom i posebnim ulazom. Via Circonvallazione 35, prizemlje.

MOBILIE diverse da vendere causa trasloco. Per informazioni rivolgersi da F. Barbalicé. Via Circonvallazione 35, pia noterra.

D'AFFITTARE UN QUARTIERE di 3 stanze e cucina in via Siana N.º 3, I. p.

POKUĆTVO prodaje se radi preseljenja, поблиže kod F. Barbalicé, Via Circonvallazione 35, prizemlje.

CASSONI di diverse grandezze vendonsi a prezzi convenienti. Rivolgersi all'amministrazione dell'»Omnibus«.



»Marca di garanzia „Ancora“.  
**Liniment. Capsici comp.**  
surrugante il

**Pain-Expeller Ancora**

è universalmente riconosciuto quale miglior farmaco lenitivo e revulsivo in caso d'infiammazioni ecc.; reperibile in ogni farmacia al prezzo di cent. 80. Cor. 1.40 e Cor. 2.—. Acquistato questo ricercato rimedio domestico, non si accettino che solamente le bottiglie originali in scatole munite della nostra marca di fabbrica, l'»Ancora«, ed in tal caso si avrà la sicurezza di aver ricevuto il prodotto originale.

Farmacia Dott. Richter  
al »Leon d'oro« in Praga  
Elisabethstrasse No. 5 nuovo.  
Spedizione giornaliera.

**Istrianer Weindaugenassenschaft**

in POLA

hat stets am Lager Istrianer und dalmatiner Weine bester Qualität.

Istrianer rot und weiss  
Weine von 36 bis 40 K  
Roter Terranwein I. Qualität  
Muskateller weiss 44 48  
Muskat dessert hochfein 50 60  
Lissaner Vugava 100  
Dalm. Blutwein 70  
Opollo 50  
hochfein 44  
hochfein 56

Alle Preise verstehen sich per 100 Liter Franco POLA. Weinproben werden auf Verlangen in die Wohnung gestellt. Bestellungen können mündlich in Komptor Chivo S. Stefano Nr. 9., parterre, brieflich, oder telefonisch (Tel. Nr. 26.) erfolgen und werden sofort ausgeführt.

Br. 1287. PAZIN, 9. aprila 1906.

**Oglas jeftinbe.**

Na 21. tekuceg aprila od 10 sati do polдне držati će se u občinskomu uredu u Pazinu javna jeftinba za odati najboljim nudiocima sliedeće radnje i to:

- a) porušenje starog i gradnja novog zvonika u Lindaru;
- b) gradnja školske zgrade u Grdoselu;
- c) gradnja dotično popravak kape-lanske crkve Sv. Križa u poreznoj obini Gračišće.

Izpod uzklidne cene, ad a) K 11000, ad b) K 9000, ad c) K 6000.

Dotične tehničke osnove mogu se pregledati u uredovne sate kod pod-pisanog.

**GLAVARSTVO OBČINE PAZIN.**

Občinski glavar:  
**Dr. Kurelić.**

Jedina hrvatska tvornica voštanih svieća u Šibeniku.

Svoj k svome! - POZOR! - Svoj k svome!

Častim se javiti p. n. občinstvu, poštovanom svećenstvu, crkvama, brotovština, da sam otvorio u ovom gradu

**== Tvornicu ==  
voštanih svieća.**

Kod mene dobit se mogu izvrstne, a već od mnogih priznate u svim veličinama **svieće od pravog pčelinjeg voska**, kao i finog crkvenog tamjana.

Svaka i najmanja naručba p. n. musterija prima se najspretnije, te se obvezujem obaviti njihove naloge u što kraćem roku, obvezom najpomojnije izradbe i uz najpovoljnije uvjete.

S velepštovanjem

**Vladimir Kulić**  
Šibenik (Dalmacija) Glavna ulica.

Jedina hrvatska tvornica voštanih svieća u Šibeniku.

**Oglas otvorenja.**

Smjerno podpisani časti se obznaniiti štovanom občinstvu i slavnoj c. i k. vojnikoj posadi, da je u **Bezimenoj** ulici, što vodi iz ulice Campomario na novo tržište na Verdjevom trgu otvorio

**TRGOVINU**

željezne, kožnate, staklene i kovinske robe

po izbor sirovog i kovanog željeza, staklenih ploči, trakova za okvire, električnih predmeta, zrcala, predmeta za provrtanje, veliki izbor kućnih i kuhinjskih potrebitina, orudja za kovače, stolare, zidare, limare, postolare, sedlare, kolare i jedrare.

U nadi da će biti počašćen mnogobrojnim naručbama, uvjerava da će sve zadovoljiti u svemu, te se bliježi s dubokim štovanjem

**MATE DREINA.**

**Avviso d'apertura.**

Il devoto sottoscritto si onora di portare a conoscenza di questo spettabile Pubblico ed inclita i. e. R. Guarnigione, di aver aperto nella **Via Innominata** che dalla Via Campomario va al nuovo Mercato di Piazza Verdi, un

**NEGOZIO**

**Ferramenta, Pellami, Vetrami e Metalli**

con assortimento di ferramenta greggia e lavorata, lastre di vetro, liste per cornici, oggetti elettrici, specchi, oggetti per traforo, assortimento utensili per casa e cucina, ordigni da fabbro, falegname, muratore, bandaio, calzolaio, sellaio, carnaio e velaio.

Sperando di essere onorato da numerosa clientela assicura che nulla ometterà per soddisfarla e si segna con stima devotissimo

**MATTEO DREINA.**

**Narodna Tiskara i Knjigovežnica  
LAGINJA i drug.**

prije J. Krmpotić i drug.

Via Giulia br. 1. — PULA — Via Giulia br. 1.

PREPORUČA SE ZA:

**TISKARSKE, KNJI-  
GOVEŽKE, GALAN-  
TERIJSKE RADNJE**      **SAMA IZRADJUJE  
PEČATE**

IMADE U ZALIHI TISKANICE I KNJIGE ZA P. N.

OBČINE, CRKVE, ŠKOLE, = TRGOVAČKE KNJIGE, PISAN-  
ODVJETNIKE, POSUJILNICE I KE ZA ŠKOLE, PISARSKE I  
KONSUMNA DRUŠTVA = RISARSKE POTREBITINE =

**PRODAJA PAPIRA NA MALO I VELIKO.**

# MAGGI'S SUPPEN- und SPEISEN- WÜRZE

ist einzig und altbewährt, um schwachen Suppen, Saucen, Ragouts, Gemüsen etc. augenblicklich überragenden, kräftigen Wohlgeschmack zu verleihen. — Sehr ausgiebig, daher nicht überwürzen!  
Zu haben in allen Kolonial-, Delikatesswaren-Geschäften und Droguerien.  
In Flaschen von 50 Heller an.  
Originalfläschchen werden billigt nachgefüllt.

Na adresu gg. trgovaca.  
Talijanska »Lege Nazionale« podala se u Istri žestokoj borbi, da stvori od hrvatske Istre talijansku. Podala se žestokoj borbi, da potalijanči hrvatsku djecu Istre, podižući talijanske škole. Gdje god ima Talijana, svaki doprinosi velikim oduševljenjem svoj obol za tu borbu, a mnogi ostavljaju i oporučno velike svote. Protiv »Lege« stoji naša družba »sv. Ćirila i Metoda« sa tako uzvišenom i plemenitom zadaćom, ne da odnaroduje tuđu djecu, nego da spasi od talijanstva svoju hrvatsku djecu. Dohodici su njezini spram dohodaka bogate »Lege« za tu borbu premla. Potrebe su pako u našoj domovini velike. Svagdje se kupe milodari za ovu ili onu svrhu, tako da se za družbu ne može sabrati toliko, koliko bi trebalo i koliko bi se htjelo. Ima jedno vrelo, gdje leži veliki kapital za Istru. Taj se kapital nalazi gg. trgovci, u Vašoj volji. Obraćamo se zato na Vas, na Vašu hrvatsku svijest, na Vaš patriotizam, da izpunite našu molbu, koja ne iziskuje od Vas materijalnih žrtava, a donijeti će liepu korist Istri. Molba je naša, da prodajete u Vašim trgovinama sve proizvode, od kojih ima »Družba« svoj postotak. Apeliramo na Vas, da izpunite ovu našu molbu, te da nastojite što više razpačati ove proizvode i tako po malo iztisnuti tuđe, a uvesti domaće, od kojih ima Istra nešto koristi. Uzdamo se u Vaše hrvatstvo, u Vašu ljubav za spas Istre i nadamo se, da ćete si smatrati svetom dužnošću našoj molbi udovoljiti. Klub »Ćirilo-Metodski zidari« u Zagrebu.

Uloga nadvojvotkinje u rješenoj ug. krizi.  
»Zeit« tvrdi, da ni ovaj put ne bi bilo došlo do sporazuma, da se nije jedna uplivna nadvojvotkinja zauzela za mir među krunom i magjarskim narodom. Ona živi već više godina u Ugarskoj, te uživa veliku popularnost. Za trajanja krize više je puta pokušala, da kralja obavjesti o pravom raspoloženju u Ugarskoj. Kad je apsolutizam bio na domaku, nadvojvotkinja je razjasnila onim ličnostima na bečkom dvoru, koji su sav svoj upliv uložili, da se uvede apsolutizam u Ugar-

sskoj, kakve će posljedice imati taj sudbonosni korak. Ona je ponovno i pred samim kraljem pov-la riječ o rješenoj krizi, da je uložila sav svoj upliv, da utre put sporazumu među krunom i magjarskim narodom. Bečki list: podsjeća, da se je god. 1866. na sličan način zauzela pokojna kraljica Jelisava, da dođe do nagode među krunom i Ugarskom.

Zabranjen uvoz.  
Austrijsko ministarstvo zabranilo je uvoz svinja u Austriju iz kotara Nove Gradiške, Novske, Pakraca i Čabra.

Putovanje englezkoga kralja.  
Iz Messine u Siciliji javljaju, da je kralj Eduard sa kraljicom prispio na svojoj yachti, te je burno pozdravljen pucnjavom iz topova. Iz Atene javljaju, da je kralj Gijuro otputovao na Krf, da tamo primi engleskog kralja koji će se poslije Uskrša prigodom olimpijskih igara sastati sa princem Waleskim. Engleski će dio monarhije doći u Pirej pod zapovjedništvom princa Battenberskog. I vojvotkinja d Aoste će nakon Uskrša stići u Atenu. Princ i princeza Waleska su stigli već na Krf. Kretski natpovjerenik princ Gijuro otputovao je u Atenu, da sprovede uskorne blagdane, te će prisustvovati olimpijskim igrama i istom nakon izbora na Kreti povratiti se u Kandju.

Osiguranje proti truležu pčelišta.  
C. k. ministarstvo poljodjelstva u Beču objavljuje: E da se razširenje vrlo kužnog i nezdravog truleža pčelišta u sveobćem interesu pčelogojstva što uspješnije zaprieči uništenjem trule štublike, upozoruje se na osiguranje proti štetama truleža pčelišta, koje se već danas uporbajuju u krugovima pčelara. Jer tom blagotvornom uredbom promiče se energični postupak proti ovoj pogibeljnoj bolesti pčela, te se tako sprječava štetno razprostranjenje iste redovito uzaludnim lječitbenim pokušajima. — U tu svrhu upriiliča su nekoga pčelarska društva i pčelarski savezi u Austriji sa malenim prinosima članova osjegurateljne pologe, iz kojih se naplćuje odsteta za uništenje štublike. Bilo bi poželjno, kad bi sve pčelarske udruge u Austriji tako isto radile.

V. DESPALATOVIĆ - Pula  
slikarski majstor  
Viale Carrara, 7.  
Preporučam se p. n. občinstvu i izvan Pule za sve vrsti slikarske radnje, i to: kod novih zgrada, sobe, crkve, za iste drvene oltare, božje grobove, popravljam stare i slikam nove slike u svim veličinama, kao „Pale“ za oltare, slike za križni put, sv. Ćiril i Metoda točno po originalu, pozlaćivam sve potrebite crkvene stvari itd. itd.  
Radnja je najmodernija, trajna a cene umjerene.  
LIEPI UZORCI SU SVAKOMU NA UVID.

J. KOPAČ  
Odlikovani s 3 srebrnimi kolajnama u Gorici godine 1891. 1894. 1900.  
Častna diploma i zlatna kolajna u Vidmu godine 1903.  
Zlatnu kolajnu i zaslojni križ u Rimu godine 1903.  
Svijećarna na paru  
J. Kopač, Gorica, ul. Sv. Antona b. 7.  
Preporuča preč. svećenstvu, crkvenom starešinstvu, p. n. slavnom občinstvu svijeće iz prijesnog pčelnoga voska. Kilogram po K 4.90. Za prijesno jamčim s K 2.000. Tamjan Myrrhae, Styrax, fitilja i stakla za vječno svjetlo po jeftinjoj cijeni. Gg. Trgovcima preporučam svijeće za pogrebe, za božićno drveće, vošteni svitci i med najjeftinije vrsti uz veoma niske cijene. Žuti vosak kupujem u svakoj množini po najvišoj dnevnoj cijeni.  
Na zahtjev šaljem cijenik franko.

Gesetzlich geschützt.  
Jede Nachahmung u. Nachdruck strafbar.  
Allein echt ist Thierry's Balsam  
nur mit der grünen Nonnenmarke.  
Atherühmt, unübertreffbar gegen Verdauungsstörungen. Magenkrämpfe, Kolik, Katarrh, Brustleiden, Influenza etc. etc. Preis: 12 kleine oder 6 Doppelflaschen oder 1 gr. Spezialflasche mit Patentverschluss K 5.— franko. Thierry's Centifoliensalbe allbekannt als Non plus ultra gegen alle noch so alten Wunden, Entzündungen, Verletzungen, Abszesse und Geschwüre aller Art. Preis: 2 Tiegel K 3.60 franko versendet nur gegen Voraus- oder Nachnahmeweisung.  
Apotheker A. Thierry in Prograda bei Rohits-Sauerbrunn. Die Broschüre mit Tausenden Original-Dankschreiben gratis u. franko. DEPOT: In den meisten grösseren Apotheken u. Medicinal-Drogerien.

ISTARSKA POSUJILNICA u PULI  
Prima zadrugare, koji uplaćuju zadružnih dieclova jedan ili više po kruna 20.  
Prima novac na štednju od svakoga, ako i nije član te plaća od istoga 4 1/2% čisto bez ikakvog odbitka.  
Vraća na štednju uložene iznose do 1000 K bez predhodnog otkaza, a iznose od 1000 K ako se nije kod uloženja suglasno ustanovio veći ili manji rok za otkaz, uz otkaz od 8 dana.  
Zajmove (posude) daje samo zadrugarom, i to na hipoteku ili na mjenicu i zadužnice uz garanciju.  
Uredovni sati svaki dan od 9—12 sati prije podne i 3—6 sati poslije podne; u nedjelju i blagdane osim juluja i augusta mjeseca od 9—12 prije podne.  
Društvena pisarna i blagajna nalazi se u Člivo S. Stefano br. 9. Izvornice, prizemno desno, gdje se dobivaju pobliže informacije.  
Ravnateljstvo.

Tko!!!  
pošalje poštom unapried  
= 10 kruna, =  
dobiva franko u kuću sljedećih  
40 knjiga.  
Samo kratko vrijeme!  
1. Ljubici: »Matija Gubec«. 2. Devide: »Lažni buran«. 3. Tomasić: »Cric«. 4. Mark Twain: »Zvuci iz Amerike«. 5. Milčić: »Vrađa četa«. 6. Strok: »Spasna priprema«. 7. »Doista jedan je Bog«. 8. Hoffmann: »Svako je svoje srode kovač« (vezano). 9. Pažur: »Obrat Jelačić«. 10. Sienkiewicz: »Bartek pobjeditelj« (novi). 11. »Život kraljice Jelisave«. 12. Širola: »Pomršeni račun«. 13. S. K.: »Spomen pjesme«. 14. Czajkowski: »Skalozob u kuli sa sedam torņeva«. 15. »Pastorlove Petrice Kerempuha«. 16. Frey: »Na bijegu«. 17. Storma: »Pšelimir«. 18. Širola: »Devet izvornih pripovijesti«. 19. Širola: »Šikanova djeca«. 20. Laszowsky: »Ribnik«. 21. Širola: »Miraz«. 22. Gražimir: »Sjaj dionice ilirske«. 23. Pastorčić: »Rusko-japanski rat«. 24. Mijatov: »Život hajduka Udmanica«. 25. Pažur: »Seljačka buna«. 26. Burdod: »Zgode i putovanja Stanleya«. 27. Křmarić: »Novice i Novlete«. 28. Grigović: »Piknik«. 29.—40. Harambašić: »Vijenac pripovijesti, romana i pjesama« (12 knjiga).  
Tko šalje unapried i krunu 20 filira, dobiva »Zlatne ribice«, galeriju slika.  
Novce molim unapried poslati knjižari i papirnici

Pazite! Nepropustite naručiti!  
Satihivih predmeta, kojimi se može ugodno pozabaviti svako društvanje. Svatko je odmah čarobnjak. Unapried poštom poslano samo 6 kruna.  
Najnoviji SAMO 22 kruna FONOGRAF SAMO 22 kruna  
badava k tome 6 igraćih valjaka.  
Najliepša zabava u obiteljima, društva itd. igra sve najliepše opere, operete, valčke itd. Cijena svakom posebnom valjku samo K 2.40.  
Panorama (mekaničko mjenjanje slika) samo za muške 50 fotografija sve su slike čiste i plastične.  
Kompletna panorama sa 50 fotografija samo K 3.50 samo.  
Škatulja čarobnih predmeta, sa predmetima i knjigom za priredjenje čarobničkih predstava samo K 5.20.  
Sve naruče obavljaju se samo uz potuće ili ako se novac unapried pošalje, onda dostiže prima predmete franko u kuću.  
Sve naruče molim upraviti na točnu adresu

Ferd. Strmečki ml.  
Zagreb, Frankopanska ulica br. 2.  
MILITÄRDRUCKSORTEN  
findet man in der  
Buchdruckerei LAGINJA & Cie vormals J. Krmpotić & Cie  
VIA GIULIA, 1.